

notiziario per i lavoratori BCC

Comitato di Redazione

Stefano Nannetti Attilio Benatti Linda Braschi Gianluca Fusconi Silvia Lambertini Stefano Lanzi Gaetano Riontino Valentina Brandi

**ADESSO
FERIE!**



PIANO FERIE: entro febbraio di ogni anno il personale è tenuto ad esprimere le proprie preferenze dei turni di ferie, l'Azienda entro marzo approva detti turni (*art.15 contratto di secondo livello*). Come ogni anno vi diamo alcune informazioni che possono esservi d'aiuto per stilare il vostro Piano Ferie e come gestire al meglio i permessi.

Di seguito riportiamo una tabella che riassume quantitativamente ore e giorni a disposizione per dipendente (art. 52 e 53 CCNL) per aree professionali e quadri direttivi:

AREE PROFESSIONALI a tempo pieno

	1° anno	Dal 2° al 4°	Dal 5° al 9°	Dal 10° in poi
FERIE	20 gg	25 gg	25 gg	25 gg
EX-FESTIVITA'	0	0	2 gg	5 gg*
ROL	23 ore			
ART. 48	10 ore			

*In alcune aziende fruibili ad ore

QUADRI DIRETTIVI a tempo pieno

Ferie	26 gg
Ex Festività	5 gg

FERIE

Le ferie rappresentano un diritto irrinunciabile di tutti i lavoratori, per questo i turni di ferie devono essere fissati tempestivamente dall'azienda, comunicati al personale e rispettati.

I turni vanno fissati in base alle richieste dei lavoratori tenendo conto delle esigenze di servizio, in modo da consentire, l'assenza dal lavoro per almeno **tre settimane consecutive dal 1° Marzo al 30 Novembre**, fatta salva la possibilità di accordo diverso tra le parti.

Esistono criteri di precedenza, che nei limiti consentiti dalle esigenze di servizio, devono considerare le richieste dei lavoratori in rapporto a:

- a) disabili rientranti nelle categorie previste dalla legge 12.03.99 n° 68;
- b) anzianità di servizio;
- c) situazione familiare.

Per il **primo anno di lavoro sono riconosciuti 20 giorni**, da riproporzionare in ragione del numero di mesi, o frazioni di mese superiore a 15 giorni, di servizio prestato.

Utilizzare ferie in un giorno semifestivo equivale ad una mezza giornata di ferie.

Ricordiamo che le ferie non vengono monetizzate come sancito dall'**articolo 36 della Costituzione Italiana**: *".. il lavoratore ha diritto a ferie annuali retribuite e non può rinunziarvi..."*.

L'unico caso previsto dal CCNL di pagamento delle ferie è quello relativo a cessazione del rapporto di lavoro senza che il lavoratore abbia usufruito delle ferie spettanti, in tal caso è prevista la monetizzazione di quanto maturato.



EX FESTIVITA'

Ai Quadri Direttivi spettano **5 giorni** di permesso retribuito.

Alle Area Professionale:

- per l'anno di assunzione e fino a 5 anni di anzianità, i giorni di permesso spettanti sono inclusi nel totale ferie
- al compimento del 5° e fino al 10° anno di anzianità, **2 giorni** di permesso retribuito;
- al compimento del 10° anno di anzianità, **5 giorni** di permesso retribuito.

Nel caso di assenza dal servizio senza diritto al normale trattamento economico, i permessi sopra previsti vanno ridotti in proporzione dei mesi interi di assenza. Nel caso di inizio o cessazione del rapporto di lavoro nel corso dell'anno, gli stessi permessi competono in proporzione ai mesi di servizio prestati, computando come mese intero la eventuale frazione superiore a 15 giorni.

I permessi previsti non utilizzati nel corso dell'anno solare, come gli eventuali resti inferiori ad un giorno, vanno liquidati sulla base dell'ultima retribuzione percepita nell'anno di competenza (ultimo comma art. 53 CCNL).

BANCA DEL TEMPO

Il rinnovo del CCNL del 09/01/19 prevede, **in via sperimentale**, che la fruizione di **una giornata di Ex Festività** di cui all'art. 53 CCNL per il personale inquadrato nei Quadri Direttivi e nelle aree professionali **con oltre 5 anni di anzianità** o di **7,5 ore di cui all'art. 118 CCNL (ROL)** per il personale inquadrato nelle aree professionali **con meno di 5 anni di anzianità**, venga fruita attraverso la prestazione di **attività di volontariato sociale, civile ed ambientale, da svolgersi entro l'anno di maturazione ed opportunamente documentata.**

In caso di mancanza fruizione di tale modalità, detti permessi verranno ceduti alla **"Banca del tempo"** di prossima istituzione.



ROL

E' un permesso di **23 ore annuali** che spetta ai dipendenti delle Aree Professionali a tempo pieno che non hanno optato per un'uscita anticipata di 15 minuti in due giorni alla settimana o dell'uscita anticipata di 30 minuti in un giorno prestabilito.

Questo permesso può essere utilizzato con un **minimo di 30 minuti e ha scadenza dopo 24 mesi**.

Le 23 ore di ROL (di cui all'art. 118) danno diritto al recupero obbligatorio secondo il meccanismo della banca delle ore come declinato di seguito.



BOR

Da alcuni anni è possibile scegliere di non accantonare nessuna ora di straordinario in banca ore (oltre alle 23 di riduzione orario).

Indipendentemente dalla scelta di ognuno, ecco le indicazioni per utilizzare questo tipo di permesso: nei primi **6 mesi** dall'espletamento delle prestazioni aggiuntive il recupero può essere effettuato previo accordo tra Azienda e lavoratore.

Trascorso tale termine, il lavoratore ha diritto al recupero nel periodo prescelto, previo preavviso all'Azienda di almeno:



- 1 giorno lavorativo**, per il caso di recupero orario;
- 5 giorni lavorativi**, per il caso di recupero tra 1 e 2 giorni;
- 10 giorni lavorativi**, per il caso di recupero superiore a 2 giorni.

Resta fermo che il recupero dovrà comunque essere effettuato **non oltre 24 mesi** dal momento dell'effettuazione dello straordinario.

ART. 48

E' un permesso di **10 ore annuali** che spetta ai soli dipendenti delle Aree Professionali.

Il preavviso all'Azienda deve essere fornito con **un minimo di 1 giorno con un limite minimo di 1 ora per volta**. L'utilizzazione di tali permessi non può avvenire contemporaneamente da parte di più di 1 lavoratore nel limite del 15% del personale in forza nelle aziende con più di 15 dipendenti.

Occorre utilizzare questo permesso in corso d'anno, altrimenti terminato l'anno si azzera (senza essere monetizzato).



Concludiamo utilizzando delle FAQ per eliminare alcuni dubbi

Cosa devo fare se mi ammalo durante le ferie?

Devo comunicare immediatamente all'azienda l'intervenuta malattia accertata dal medico. I giorni di malattia corrispondenti non saranno computati nella durata delle mie ferie.

Cosa devo fare se mi richiamano dalle ferie?

L'azienda può richiamare in servizio il lavoratore durante il periodo di ferie, quando urgenti necessità lo richiedano.

Il lavoratore richiamato ha diritto di completare le ferie in altra epoca ed al rimborso delle spese che dimostri siano derivate dalla interruzione.

Detto rimborso comprende anche le spese di trasporto, di vitto e di alloggio sostenute per il viaggio di rientro e per quello eventuale di ritorno nella località in cui il lavoratore si trovava in ferie al momento del richiamo in servizio.

Il rimborso deve aver luogo anche nel caso di spese conseguenti allo spostamento, per necessità di servizio, del turno di ferie precedentemente fissato.

Cosa devo fare se durante l'anno il rapporto di lavoro si trasforma in part-time o viceversa?

In ragione del numero di mesi lavorati a tempo pieno, avrò il ricalcolo delle ferie e dei permessi rapportati al mio nuovo orario di lavoro.

Come vengono calcolate le ferie e i permessi se usufruisco di un rapporto di lavoro part-time?

Ho diritto ai giorni di ferie/permessi indicati precedentemente che sono però proporzionati all'orario di lavoro ridotto.

